

Direzione Territoriale Produzione Ancona
S.O. Ingegneria e Tecnologie
Il Responsabile

Comune di Porto S. Elpidio
Ufficio Tecnico LL.PP.
P.zza Garibaldi 17
63018 Porto S. Elpidio FM

rif. 32191
del 28/11/2011

Unità Territoriale Ancona

COMUNE DI PORTO S. ELPIDIO
UFFICIO PROTOCOLLO
Nr.0008375 Data 31/03/2012
Tit. 10.07.03 Attivo

Ferservizi S.p.A.
Distaccamento Property - Ancona

OGGETTO: Piano particolareggiato di Piazza Garibaldi ed ex Orfeo Serafini costituente variante al PRG. Area PDRU1. Realizzazione sottopasso ferroviario in via Piave. Linea Bologna-Lecce km 253+020.

- *
- *
- *
- *
- *

In relazione all'intervento in oggetto, ed esaminato il progetto urbanistico trasmesso con la nota a riferimento, si esprime -ad accezione del tratto di pista ciclabile fiancheggiante la ferrovia- un preliminare parere di massima favorevole alla fattibilità dell'opera, con le seguenti condizioni e prescrizioni:

a. il benestare definitivo e la successiva autorizzazione all'inizio dei lavori saranno rilasciati solo dopo l'esame del progetto esecutivo delle opere interessanti la sede ferroviaria (sottopasso in Via Piave, sistemazione Fosso dell'Albero, ecc.). I progetti dovranno essere elaborati in conformità al "Manuale di Progettazione RFI, Corpo Stradale" e delle altre norme FS ivi richiamate, e dovrà essere costituito indicativamente dagli elaborati specificati nel medesimo manuale, nonché da un elaborato tecnico riguardante lo smaltimento delle acque nella zona interessata dall'intervento.

b. La recinzione ferroviaria, ove necessario, dovrà essere ripristinata su ambo i lati, secondo i confini RFI, a cura di codesta Amministrazione. In particolare, dovrà essere realizzata una nuova recinzione lato sinistro, tra il sottovia km 252+890 ed il Fosso dell'Albero, costituita da muro in c.a. di altezza cm 50 con sovrastante rete metallica tipo orsogrill o rete elettrosaldata zincata e plastificata con diametro minimo del filo di mm 5 a maglie di mm 50x100-150, per un'altezza totale non inferiore a m. 2,00 sul piano finito, costruita in pannellature composte di metri 10 distanziate di cm 5 senza punte rivolte verso l'alto.

c. Le siepi non dovranno superare in altezza la recinzione di confine e dovranno essere situate a non meno di metri 0,50 dalla recinzione stessa per consentire la manutenzione restando all'interno della proprietà comunale. In particolar, dal sottovia km 252+890 al Fosso

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
norma dell'art. 2497 *sexies* Cod. civ. e del D. Lgs. n. 188/2003

Sede Legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale € 32.174.873.313,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01583570581 - P. IVA 01008081000 - R.I.A. 758300

Via Marconi, 44 - 60125 Ancona
Tel. 071/592 3085 - Fax 071/592 3913
e-mail: lecataro@rfi.it

dell'albero, lato destro rispetto alla ferrovia, qualora dopo lo spostamento della vegetazione la recinzione risulti non efficiente, il Comune dovrà provvedere al suo adeguamento al fine di evitare indebite intrusioni nella sede ferroviaria.

d. Per quanto riguarda le eventuali sorgenti luminose e piantumazioni dovrà essere rispettato quanto previsto rispettivamente dagli articoli 39 e 52 del DPR 753/80.

e. per la realizzazione dell'intervento si rende inoltre necessaria l'esecuzione dei seguenti lavori agli impianti ferroviari, con oneri a carico del Comune:

1. Realizzazione di due nuovi basamenti necessari per lo spostamento dei sostegni TE n. 32 e 32/2 in sostituzione di quelli esistenti, che risultano interferenti con la sezione di spinta del monolite. I basamenti dovranno essere realizzati lato nord a circa m. 3 dal manufatto dell'esistente sottopasso al km 252+999;
2. Realizzazione di due nuovi pozzetti (60x60 e 80x80) per la derivazione dei cavi di relazione del BA, dell'alimentazione a 1.000V e del SCMT;
3. Consolidamento del basamento della palina in VTR, a sostegno del cavo a fibre ottiche, posizionata nei pressi dei pali TE;
4. sollevamento e protezione dei cavi di relazione BA posti lato binario pari e dispari, prima della spinta del monolite;
5. Allargamento per circa m. 1,00 della soletta del ponte posto al Km. 252+999 lato binario pari, con i relativi raccordi al sentiero di sicurezza, necessario per il posizionamento dei cavi di relazione BA, in dipendenza dell'occupazione dello spazio, precedentemente dedicato alle canalizzazioni, per la realizzazione dei pozzetti e basamenti dei sostegni TE.
6. Dopo la spinta del monolite dovrà essere eseguito il livellamento del binario con macchina a vibrocompressione e se necessario dovrà essere eseguita anche la regolazione della lunga rotaia saldata.

f. la realizzazione degli attraversamenti della sede ferroviaria dovrà essere preliminarmente disciplinata da apposita convenzione, da stipularsi tra le parti a cura della consociata Ferservi S.p.A. (rif.: geom. Carnevali, tel. 071.9949660);

g. analogamente, dovrà essere regolamentato da apposito atto l'uso delle aree ferroviarie interressate dall'intervento;

h. gli oneri sostenuti da questa Società in dipendenza dei lavori saranno totalmente a carico del Comune, e potranno essere preventivamente valutati dalla scrivente Direzione non appena disponibile un cronoprogramma dettagliato dei lavori interferenti con l'esercizio ferroviario.

Per quanto riguarda infine il tratto di pista ciclabile sopra richiamato, previsto su aree RFI dal piazzale della Stazione a Viale Vittoria, si ritiene l'opera incompatibile con gli impianti ferroviari e pertanto si esprime parere negativo.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Lorenzo Catraro

